

**Atto di esplicitazione dei principi comunitari**  
**per l'affidamento dei contratti di lavori pubblici nel limite della soglia di € 1.000.000,00**

- a. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della non discriminazione** ”, si evidenzia che l'individuazione delle imprese da invitare alla procedura negoziata avverrà senza alcuna preclusione alla nazionalità, regione, provincia o comune di provenienza ma, *semplicemente*, in ragione della loro notoria affidabilità, della correlazione dell'esperienza pregressa dell'impresa con la tipologia dei lavori da affidare ed alla conoscenza del comprensorio;
- b. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della concorrenza** ”, si evidenzia che le imprese selezionate saranno ammesse a concorrere ad una procedura di gara da aggiudicarsi con il massimo ribasso;
- c. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della parità di trattamento** ”, si evidenzia che le imprese invitate saranno ammesse ad procedura di gara da espletarsi nel rispetto di regole precise, che saranno rese note a tutti gli operatori invitati, e che saranno garantiti i medesimi flussi informativi e le stesse possibilità di confronto a tutti i partecipanti;
- d. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della proporzionalità** ”, si rappresenta che l'Amministrazione procederà:
- ◇ alla richiesta dei requisiti minimi ai soggetti partecipanti strettamente necessari e connessi alla tipologia ed all'importo dell'opera a farsi;
  - ◇ il numero delle imprese da invitare sarà così determinato:
    1. almeno 5 imprese qualora gli importi netti dei lavori da affidare rientrino nella fascia tra 100.000,00 e 299.999,00 euro;
    2. almeno 10 imprese qualora gli importi netti dei lavori da affidare rientrino nella fascia tra 300.000,00 e 499.999,00 euro;
    3. almeno 15 imprese qualora gli importi netti dei lavori da affidare rientrino nella fascia tra 500.000,00 e 699.999,00 euro;
    4. almeno 20 imprese qualora gli importi netti dei lavori da affidare rientrino nella fascia tra 700.000,00 e 999.999,00 euro;
- e. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della trasparenza** ”, si rappresenta che:
- per lavori di importo tra 999.999,00 e 500.000,00
- ◇ l'Amministrazione, *preliminarmente*, pubblicherà, presso l'Albo Pretorio della Comunità Montana e del comune ove si devono realizzare i lavori, un RENDE NOTO in ordine alla << *procedura a farsi* >> ed alla << *scelta amministrativa effettuata per la procedura di gara* >>;  
*ovvero* ( comune in possesso di una propria short-list )
  - ◇ l'Amministrazione si avvarrà della short-list vigente del comune ove si devono realizzare i lavori, pubblicando, *comunque*, presso l'Albo Pretorio della Comunità Montana e del comune un RENDE NOTO in ordine alla << *procedura a farsi* >> ed alla << *scelta amministrativa effettuata per la procedura di gara* >>;
- per lavori di importo inferiore a 499.999,00
- ◇ l'Amministrazione, *preliminarmente*, pubblicherà, presso l'Albo Pretorio del comune ove si devono realizzare i lavori, un RENDE NOTO in ordine alla << *scelta amministrativa effettuata per la procedura di gara* >>;  
*ovvero* ( comune in possesso di una propria short-list )
  - ◇ l'Amministrazione si avvarrà della short-list vigente del comune ove si devono realizzare i lavori, pubblicando, *comunque*, presso l'Albo Pretorio del comune un RENDE NOTO in ordine alla << *procedura a farsi* >> ed alla << *scelta amministrativa effettuata per la procedura di gara* >>;

- ◇ l'individuazione delle imprese da invitare avverrà con verbale redatto tra rappresentanti dell'Ufficio Tecnico/LL. PP. del comune di territorialmente interessato dai lavori, e rappresentanti del Settore LL. PP. della Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro;
  - ◇ *ad avvenuto affidamento*, si pubblicherà un AVVISO sui RISULTATI della procedura di affidamento, *conforme all'allegato IX A, punto quinto, del DLgs 163/06*, contenente l'indicazione dei soggetti invitati e trasmesso, *per la pubblicazione*, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, *secondo le modalità di cui all'art. 122, commi 3 e 5*;
- f. Ai fini dell'attuazione del “ **principio della rotazione** ”, l'Amministrazione, al fine di favorire il citato principio generale adotta i seguenti criteri:
1. divieto di invito a procedure ristrette ai medesimi soggetti prima che siano decorsi 24 ( ventiquattro ) mesi dalla data di un precedente contratto o più contratti, qualora gli importi netti dei lavori affidati rientrino nella fascia tra 700.000,00 e 999.999,00 euro;
  2. divieto di invito a procedure ristrette ai medesimi soggetti prima che siano decorsi 18 ( diciotto ) mesi dalla data di un precedente contratto o più contratti, qualora gli importi netti dei lavori affidati rientrino nella fascia tra 500.000,00 e 699.999,00 euro;
  3. divieto di invito a procedure ristrette ai medesimi soggetti prima che siano decorsi 12 ( dodici ) mesi dalla data di un precedente contratto o più contratti, qualora gli importi netti dei lavori affidati rientrino nella fascia tra 300.000,00 e 499.999,00 euro;
  4. divieto di invito a procedure ristrette ai medesimi soggetti prima che siano decorsi 6 ( sei ) mesi dalla data di un precedente contratto o più contratti, qualora gli importi netti dei lavori affidati rientrino nella fascia tra 100.000,00 e 299.999,00 euro